

## Arte Moderna e Contemporanea. Bonalumi, De Chirico, Balla, Carrà da Pandolfini

In asta, il 6 dicembre, le opere dei grandi maestri italiani del primo Novecento

Milano, 29 novembre – Provengono da collezioni private e inedite le opere all'interno del catalogo di Arte Moderna e Contemporanea di Pandolfini, all'incanto il 6 dicembre a Milano, in via Manzoni 45. Una serie di capolavori, da De Chirico a Balla, fino a De Pisis, Carrà e Casorati, che – prima di andare sotto al martello – saranno in esposizione all'interno del Pandolfini Space di via Manzoni, dal 2 al 5 dicembre.

Al centro dell'asta, una raccolta che comprende dipinti dei grandi maestri italiani del primo Novecento, come quelli di Giorgio De Chirico: Vita silente di frutta in un paese del 1944 e l'olio su tela degli anni '60 Tulipani. Nell'ambito del figurativo, il catalogo propone anche due rare opere di Carlo Carrà, tra cui spicca Vittoria, torso di donna del 1940, in cui la figura si presenta fiera, imponente, protesa con slancio verso il futuro. È del protagonista del Futurismo Giacomo Balla, invece, Linee Forza risalente agli anni '20, in cui le linee forza gialle e blu saettano dentro elementi curvilinei, a rappresentare la forza solare della natura insieme a quella del cielo, che penetrano la crosta marrone della terra. All'incanto, anche una Natura Morta di Felice Casorati e altri dipinti di Filippo De Pisis, Mario Sironi e Guttuso.

Imperdibili sono anche le creazioni ibride e materiche degli anni '60 e '70 di **Giulio Turcato** e **Agostino Bonalumi**. Se il primo riflette il fervore di quel periodo per l'esplorazione spaziale con **Superficie Lunare** – che con la gommapiuma riesce a catturare in modo straordinario tutte le irregolarità, i vuoti e i rigonfiamenti del suolo lunare –, il secondo, con **Blu**, esplora il concetto di Pittura-Oggetto che, con le estroflessioni delle tele, supera definitivamente il piano rappresentativo.

Si distinguono, poi, *Nettuno* di *Savinio*, esempio significativo di come il pittore abbia saputo tradurre la sua formazione classica – derivante dalla giovinezza passata immerso nella cultura greca – in un linguaggio artistico contemporaneo, e *Senza Titolo* di *Valerio Adami*, la tela del 1985 emblema dello stile personale sviluppato dall'artista – contraddistinto da armoniche campiture di colori puri contornate di nero incisivo e marcato.

Anche nell'ambito della scultura non mancano opere inedite, come l'*HarlemArlecchino* di Luigi Ontani del 1998 in ceramica policroma, in cui i rimandi culturali sono molteplici, o gli spettacolari accumuli di Bertozzi&Casoni, di cui andranno all'asta *Cestino della discordia e Vassoio delle vite estreme*. Ad affiancarle anche sculture di grandi autori italiani ed internazionali quali Fausto Melotti, Salvo, Arnaldo Pomodoro, fino ai più contemporanei Matteo Pugliese, Morio Nishimura e Giovanni Rizzoli.

Passeranno all'incanto anche produzioni di E. Castellani, M. Marini, M. Campigli, P. Dorazio, M. Schifano, E. Scanavino, M. Lai. Completa il catalogo una sezione dedicata al disegno, tra cui figurano opere di V. Adami, G. Grosz, G. Ponti e F. Mauri.

Ricca anche la proposta internazionale, con diverse opere di artisti francesi che hanno segnato la storia del '900, come **Jean Dufy** e **Henri Manguin**, che con i loro vasi di fiori – in cui il colore è protagonista – esprimono la gioia di vivere.

All'incanto, infine, anche una delle famose serigrafie dedicate a *Marilyn Monroe* di Andy Warhol, e due gioielli d'artista di Man Ray – la maschera *Optic-Topic* e la spilla *The Oculist* – ispirati alla moglie Juliette e realizzati in collaborazione con GEM Montebello.

Il catalogo sarà esposto in anteprima a Milano, presso il Pandolfini Space di via Manzoni, 45.

Dal 2 al 5 dicembre, dalle 10.00 alle 18.00.

L'asta è il 6 dicembre alle 17.00 in via Manzoni, 45.



# ALCUNE OPERE IN ASTA Arte moderna e contemporanea, Milano - 6 dicembre 2023



LUIGI ONTANI
(Grizzana Morandi 1943)
HarlemArlecchino
1998
ceramica policroma realizzata con Bottega Gatti, Faenza
cm 100x46x36
Stima 40.000/70.000 euro

## **GIACOMO BALLA**

(Torino 1871 - Roma 1958) *Linea Forza*anni '20 - da un disegno del 1917

tempera e matita su cartoncino

cm 21,5 x 25,9 **Stima 10.000/15.000 euro** 





AGOSTINO BONALUMI
(Vimercate 1935 - Monza 2013)
Blu
1967
tela estroflessa e tempera vinilica
cm 180x150
al retro sulla tela firmato e datato
al retro sul telaio cartiglio
Stima 70.000/110.000 euro

# (Volos 1888 - Roma 1978) Vita silente di frutta in un paese 1944 olio su tela

**GIORGIO DE CHIRICO** 

cm 40x50 Stima 30.000/50.000 euro





CARLO CARRA'
(Quargnento 1881 - Milano 1966)
Vittoria / Torso di donna
1940
olio su tela
cm 85x60
Stima 40.000/70.000 euro



#### **GIULIO TURCATO**

(Mantova 1912 - Roma 1995)

Superficie Lunare

olio, tecnica mista su gomma piuma applicata su tavola

cm 70x100 firmato in basso a destra

al retro della tavola firmato e iscritto n. archiviazione

Stima 30.000/50.000 euro





**BERTOZZI&CASONI** (Imola 1980) Cestino della discordia

ceramica policroma, terraglia

cm 37x27

Stima 7.000/12.000 euro

**VALERIO ADAMI** (Bologna 1935) Senza titolo 1985 acrilico su tela cm 73x60 Stima 15.000/25.000 euro





(Philadelphia 1890 - Parigi 1976)

**The Oculist** 

1944/1971

gioiello oro e malachite in cofanetto originale

cm 11

12 esemplari

firmato e numerato

Edizione GEM Montebello, Milano

Stima 10.000/15.000 euro



## **ESPERTI DELL'ASTA**



Susanne Capolongo CAPO DIPARTIMENTO

susanne.capolongo@pandolfini.it

# Arte Moderna e Contemporanea

Carolina Santi ASSISTENTE

artecontemporanea@pandolfini.it



#### **PANDOLFINI**

Fondata nel 1924 a Firenze, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i player principali del mercato dell'arte italiano e internazionale, negli anni Pandolfini ha ampliato le proprie aree d'interesse, affiancando ai dipartimenti di antiquariato, dipinti antichi, dell'800, moderni e contemporanei, mobili e arredi, gioielli e argenti, quelli dedicati a vini di pregio e da collezione, reperti archeologici e arte orientale, oltre che all'arte digitale.

Capace di mantenere il passo con l'evoluzione del mercato e del settore del collezionismo attraverso l'utilizzo di nuovi criteri di valutazione e metodologie di offerta, Pandolfini, sin dalla sua fondazione, ha saputo consolidare nel tempo il suo ruolo nel mondo dell'arte.

L'introduzione della piattaforma *Pandolfini Live*, che consente di seguire e partecipare alle aste in tempo reale, è l'esempio di come la casa d'aste sia in grado di adattarsi ai tempi e alle necessità dei nuovi acquirenti, contribuendo al forte aumento di compratori stranieri.

Ai vertici del mercato nazionale e consacrata come importante realtà internazionale, Pandolfini ha ottenuto eccellenti risultati anche grazie al supporto fornito alla crescita dei dipartimenti, gestiti da una rete di esperti, e all'ampliamento della presenza sul territorio nazionale.

Alla storica sede di Firenze, nel prestigioso Palazzo Ramirez Montalvo, si sono affiancate la sede di Milano, in via Manzoni, nel 2011 e la sede di Roma, in via Margutta, nel 2016.